



REGOLAMENTO COMUNALE BILANCIO PARTECIPATIVO

CAPO I° - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1	Definizione e finalità	3
Art. 2	Ambiti tematici della Partecipazione	3
Art. 3	Aventi diritto alla Partecipazione	4

CAPO II° - PROCEDURA PARTECIPATA

Art. 4	Fasi e modalità di partecipazione	4
Art. 5	Istituti e forme della partecipazione	5
Art. 6	Azioni di promozione della partecipazione	6

CAPO III° - NORME FINALI

Art. 7	Risorse	6
Art. 8	Entrata in vigore	6
Art. 9	Informativa sul trattamento dei dati personali	6
Art. 10	Pubblicità del Regolamento	6
Art. 11	Revisione del regolamento	6

CAPO I° - DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1

Definizione e finalità

Il Bilancio Partecipativo è un processo di democrazia diretta previsto dalla Legge Regionale del 28/01/2014 n° 5 art. 6 comma 1, norma che rende obbligatorio per i Comuni destinare almeno il 2 % dell'assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata.

Con tale strumento i cittadini contribuiscono alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione di parte delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta.

Con il presente regolamento viene disciplinata la partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria del Comune di Misterbianco.

Il Bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di confronto tra cittadinanza e pubblica amministrazione con la possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte di governo del territorio. Il Comune di Misterbianco, pertanto riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Art.2

Ambiti tematici della Partecipazione

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.

La Giunta Comunale, su proposta dell'assessore al ramo, individua annualmente le aree tematiche, specificando l'entità delle risorse previste o da prevedere nel contesto del bilancio di previsione, da sottoporre alla procedura partecipata.

Possono essere oggetto del Bilancio Partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- 1) Ambiente, Ecologia, Sanità;
- 2) Lavori Pubblici;
- 3) Sviluppo Economico e Turismo;
- 4) Spazi e aree verdi;
- 5) Politiche Giovanili;
- 6) Attività sociali, scolastiche ed educative culturali e sportive.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate ai sensi del precedente comma, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art. 3

Aventi diritto alla Partecipazione

Nel processo di partecipazione sono coinvolti tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il 16° anno di età nonché tutte le associazioni, gli istituti scolastici, i comitati di quartiere, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale mediante i loro legali rappresentanti i quali sono tenuti a presentare certificazione attestante la qualifica e i poteri posseduti.

CAPO II - PROCEDURA PARTECIPATA

Art. 4

Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase - Informazione e comunicazione

Il Comune di Misterbianco rende nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione nonché della tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione. L'informazione viene avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune nonché sui canali social.

Seconda fase - Consultazione e raccolta delle proposte

I soggetti interessati potranno ritirare la scheda di partecipazione presso gli uffici comunali ovvero potranno scaricarla direttamente dal sito internet del Comune.

Le proposte e i progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art. 2 del presente regolamento.

Ciascuno dei partecipanti potrà presentare una sola scheda per ogni area tematica contenente un'unica proposta.

Le proposte devono indicare:

- a) il luogo d'intervento;
- b) le problematiche da affrontare;
- c) la proposta di intervento;
- d) il costo stimato (allegare preventivi);
- e) i risultati attesi.

La presentazione delle proposte e dei progetti dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Tramite consegna a mano, presso l'ufficio protocollo del Comune di via S. A. Abate n.3;
- Tramite invio per posta ordinaria o raccomandata;

- Tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

protocollo@pec.misterbianco.gov.it

Terza fase - Valutazione delle proposte e diffusione dei risultati

Le proposte ed i progetti sono distinte in:

- 1 - Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- 2 - Interventi: opere o interventi di interesse di scala comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità in relazione alle risorse da destinare specificatamente in sede di previsioni di bilancio.

I criteri con i quali si valutano le proposte ed i progetti sono i seguenti:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Le proposte e i progetti raccolti, dopo una valutazione di fattibilità tecnico-giuridica da parte degli uffici competenti vengono sottoposti alla valutazione e votazione da parte della cittadinanza.

I cittadini, esprimendo il proprio voto sul sito web del Comune di Misterbianco, selezionano i progetti che ritengono più idonei a soddisfare i bisogni della Collettività.

I risultati sono resi noti sul sito web istituzionale del Comune.

La Giunta definisce il numero delle proposte o dei progetti realizzabili sulla base delle risorse disponibili. Nei limiti delle risorse individuate, sono realizzati i progetti che avranno ottenuto il maggior consenso manifestato nell'apposita sezione del sito Istituzionale del Comune di Misterbianco.

L'Amministrazione realizza i progetti, individuati all'esito della procedura partecipata, o in amministrazione diretta ovvero con affidamento all'esterno, secondo le procedure previste dal Codice dei Contratti Pubblici, a soggetti che diano la maggiore garanzia in termini di minori costi e/o le migliori ricadute d'impatto in termini quali-quantitativi di risultato.

Qualora per sopraggiunti motivi tecnici, giuridici ed/o economici, uno o più progetti diventino ineseguibili l'Amministrazione può non dare seguito alla realizzazione degli stessi, motivandone le scelte.

Art. 5

Istituti e forme della partecipazione

L'Amministrazione Comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo.

Art. 6

Azioni di promozione della partecipazione

L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale.

L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Capo III – NORME FINALI

Art. 7

Risorse

L'Amministrazione comunale reperisce le risorse ritenute necessarie per la gestione della procedura partecipata.

Art. 8

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Art. 9

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 10

Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 11

Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.